

INPS

DETERMINAZIONE N. 182 del **12 DIC. 2019**

OGGETTO: Protocollo Sperimentale tra INPS e Fondazione Policlinico Gemelli per la tutela dei minori e dei pazienti oncologici.

**L'ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

(ex D.I. 14/3/2019)

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione ... nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto."*;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D.Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

Vista la Legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato Decreto Legge 4/2019;

Visto il D.P.R. 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la nota del 7 agosto 2019 prot. 0014778 con la quale, nel trasmettere il D.P.R. di nomina suddetto, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che il Prof. Pasquale Tridico *"... proseguirà ad esercitare le funzioni attribuite dal decreto interministeriale del 14 marzo 2019, adottato ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26."*;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

Visto che l'articolo 6, comma 3-*bis* del Decreto Legge 10 gennaio 2006, n. 4 convertito con modificazione dalla Legge 9 marzo 2006, n. 80, stabilisce che *"L'accertamento dell'invalidità civile ovvero dell'handicap, riguardante soggetti con patologie oncologiche, è effettuato dalle commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, ovvero all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, entro quindici giorni dalla domanda dell'interessato. Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti, fatta salva la facoltà della commissione medica periferica di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n. 295, di sospenderne gli effetti fino all'esito di ulteriori accertamenti"*;

Visto che l'art. 20, comma 6, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, prevedeva la nomina, a cura del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di una Commissione con il compito di aggiornare le tabelle indicative delle percentuali dell'invalidità civile, approvate dal Ministro della sanità con Decreto del 5 febbraio 1992, e successivamente rettificare con Decreto dello stesso Ministro della Sanità del 14 giugno 1994 e che ad oggi, dette tabelle non sono state ancora aggiornate;

Considerato che il Policlinico Universitario "A. Gemelli" è un ospedale a rilievo nazionale e di alta specializzazione nell'ambito della ricerca scientifica in campo biomedico e sanitario e della formazione ed offre servizi avanzati per la diagnosi e il trattamento dei tumori e delle problematiche ad essi connesse;

Considerato che rientra tra le attività istituzionali dell'INPS l'assistenza delle fasce più deboli dell'utenza anche mediante l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali a favore dei pazienti con patologia oncologica che ne hanno diritto con modalità efficienti, efficaci ed adeguate alle loro aspettative e ai loro bisogni;

Considerato che l'INPS promuove ogni utile azione tesa a favorire l'accesso ai propri servizi a tutti i cittadini ed, in particolare, cerca di raggiungere quelli temporaneamente impossibilitati a recarsi presso le Strutture dell'Istituto tramite la realizzazione di soluzioni organizzative attivate anche mediante sinergie con soggetti terzi;

Considerato che l'INPS, nell'anno 2012, ha emanato le "*Linee guida per la valutazione degli stati invalidanti*" (pubblicate sul sito intranet INPS - Coordinamento medico legale) che, per le patologie neoplastiche, prevedono la stratificazione in cinque classi di crescente gravità, sulla base di criteri clinico-prognostici aggiornati ed elaborati, per ciascuna delle principali neoplasie, in collaborazione con AIOM (Associazione Italiana Oncologi Medici);

Considerato che l'Istituto, a partire dal settembre 2013, ha "rilasciato" in procedura telematizzata il "*certificato oncologico introduttivo*", la cui compilazione e trasmissione è riservata, previa acquisizione di apposito PIN, ai medici specialisti in oncologia che hanno in cura il malato;

Preso atto che il "*certificato oncologico introduttivo*", permette di accelerare le istruttorie legate al riconoscimento degli stati invalidanti;

Preso atto che la regolare compilazione del "*certificato oncologico introduttivo*" da parte degli oncologi permette indubbi vantaggi in termini di appropriatezza, equità, omogeneità delle valutazioni e adeguatezza delle previsioni di revisione sull'intero territorio nazionale, nonché di celerità dell'accertamento fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per la propria valutazione, escludendo, quindi, ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa (cartelle cliniche, esami istologici o strumentali);

Preso atto che, allo scopo di semplificare le procedure amministrative finalizzate ad ottenere prestazioni INPS attraverso l'inserimento nelle procedure telematiche del "*certificato specialistico pediatrico*", con la determinazione presidenziale n. 76/2017 l'Istituto ha adottato il "*Protocollo sperimentale di intesa per l'adesione di strutture sanitarie pediatriche in*

ambito di tutela della disabilità dei minori", avviando una collaborazione con gli Ospedali Bambino Gesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova, strutture sanitarie di eccellenza per la diagnosi e la cura delle patologie pediatriche con particolare riferimento alle malattie genetiche, cromosomiche ed alle c.d. forme rare;

Considerato che l'INPS, allo scopo di ampliare la platea dei medici oncologi certificatori, per le due tipologie di certificati sopra descritti, ritiene utile avvalersi della collaborazione della Fondazione Policlinico Gemelli di Roma, struttura di eccellenza su entrambe le materie di cui trattasi;

Preso atto che i malati oncologici, che vivono una indubbia condizione di disagio, potranno beneficiare così della gratuità del "certificato oncologico introduttivo" e del "certificato specialistico pediatrico", ottenendo un risparmio in termini economici. Per gli stessi malati e i loro familiari, l'Istituto e la Fondazione Policlinico Gemelli, ritengono utile realizzare soluzioni idonee ad agevolare la fruizione dei servizi INPS al cittadino mediante una sinergia che consenta una più facile ed efficace erogazione dei medesimi servizi;

Preso atto che la Fondazione Policlinico Gemelli è struttura sanitaria qualificata per la diagnosi e la cura delle patologie pediatriche, che per la particolarità delle patologie di cui trattasi la conoscenza specialistica necessaria per una adeguata valutazione medico legale richieda particolari competenze e strumentazioni, nonché idonei protocolli medici;

Ritenuto che il certificato medico da allegare alla domanda, per la particolare complessità delle patologie, spesso necessita di un supporto specialistico o diagnostico da parte di strutture specializzate che vengono richieste dai pediatri e dai medici di base del SSN;

Vista la convenzione tra INPS e Regione Lazio del 30 dicembre 2017 la quale ha previsto l'affidamento all'INPS delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità (art. 18, comma 22, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111);

Preso atto che l'INPS dispone di un sistema informativo automatizzato per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, tra i quali assume valenza strategica la capacità di fornire i relativi servizi con modalità tese alla migliore fruizione ai propri utenti;

Preso atto che la Fondazione Policlinico Gemelli persegue finalità di tutela e promozione della persona umana nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione in campo biomedico e sanitario, sia clinico che traslazionale, dell'assistenza sanitaria e della formazione;

Preso atto che, al fine di agevolare l'accesso ad alcuni servizi, individuati all'art. 4 del Protocollo, utili per gli utenti ricoverati presso la struttura

sanitaria, ovvero per consentire ai medici certificati di acquisire il PIN INPS necessario per l'accesso alle corrispondenti procedure informatiche, l'INPS erogherà tali servizi, riservati esclusivamente ai soggetti sopra descritti, presso la Fondazione Policlinico Gemelli tramite operatori dell'Istituto;

Preso atto che l'Istituto e la Fondazione Policlinico Gemelli, sulla base dell'esito dei monitoraggi periodici congiunti sull'andamento delle effettive presenze giornaliere degli utenti, potranno concordare l'ampliamento della platea dei soggetti cui è riservato il servizio nonché l'erogazione di ulteriori servizi INPS rispetto a quelli sopra stabiliti;

Preso atto che per l'attuazione del Protocollo non sono previsti oneri a carico dell'Istituto;

Preso atto che il Protocollo ha durata di 18 mesi e che le Parti, previa verifica dei risultati conseguiti, possono concordare di proseguire le attività previste per un ulteriore uguale periodo mediante scambio di note via PEC;

Visto il parere fornito dal Responsabile della protezione dei dati nominato dall'Istituto ai sensi degli artt. 35, paragrafo 2 e 39 paragrafo 1, lett. c) del Regolamento Europeo 679/2016;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DETERMINA

di adottare il Protocollo Sperimentale tra l'INPS e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS per la tutela dei minori e dei pazienti oncologici, secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale

PROTOCOLLO SPERIMENTALE
PER LA TUTELA DEI MINORI E DEI PAZIENTI ONCOLOGICI

L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (più brevemente "INPS", o "Istituto"), con sede in Roma, codice fiscale 80078750587, rappresentato dal Presidente Prof. Pasquale Tridico

e

la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (più brevemente, "Policlinico Gemelli" o "Fondazione"), codice fiscale 13109681000, rappresentato dal

di seguito congiuntamente indicate anche "le Parti"

premesse che

il Policlinico Universitario "A. Gemelli" è un ospedale a rilievo nazionale e di alta specializzazione nell'ambito della ricerca scientifica in campo biomedico e sanitario e della formazione ed offre servizi avanzati per la diagnosi e il trattamento dei tumori e delle problematiche ad essi connesse;

rientra tra le attività istituzionali dell'INPS l'assistenza delle fasce più deboli dell'utenza anche mediante l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali a favore dei pazienti con patologia oncologica che ne hanno diritto con modalità efficienti, efficaci ed adeguate alle loro aspettative e ai loro bisogni;

l'INPS promuove ogni utile azione tesa a favorire l'accesso ai propri servizi a tutti i cittadini ed, in particolare, cerca di raggiungere quelli temporaneamente impossibilitati a recarsi presso le Strutture dell'Istituto tramite la realizzazione di soluzioni organizzative attivate anche mediante sinergie con soggetti terzi;

atteso che

l'articolo 6, comma 3-bis del DL 10 gennaio 2006, n. 4 convertito con modificazione dalla Legge 9 marzo 2006, n. 80, stabilisce che "L'accertamento dell'invalidità civile ovvero dell'handicap, riguardante soggetti con patologie oncologiche, è effettuato dalle commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, ovvero all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, entro quindici giorni dalla domanda dell'interessato. Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti, fatta salva la facoltà della commissione medica periferica di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n. 295, di sospenderne gli effetti fino all'esito di ulteriori accertamenti";

l'art. 20, comma 6, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, prevedeva la nomina, a cura del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di una Commissione con il compito di aggiornare le tabelle indicative delle percentuali dell'invalidità civile, approvate dal Ministro della sanità con Decreto del 5 febbraio 1992, e successivamente rettificata con Decreto dello stesso Ministro della Sanità del 14 giugno 1994 e che ad oggi, dette tabelle non sono state ancora aggiornate;

l'INPS, nell'anno 2012, ha emanato le "Linee guida per la valutazione degli stati invalidanti" (pubblicate sul sito intranet INPS - Coordinamento medico legale) che, per le patologie neoplastiche, prevedono la stratificazione in cinque classi di crescente gravità, sulla base di criteri clinico-prognostici aggiornati ed elaborati, per ciascuna delle principali neoplasie, in collaborazione con AIOM (Associazione Italiana Oncologi Medici);

l'Istituto, a partire dal settembre 2013, ha "rilasciato" in procedura telematizzata il "certificato oncologico introduttivo", la cui compilazione e trasmissione è riservata, previa acquisizione di apposito PIN, ai medici specialisti in oncologia che hanno in cura il malato;

il "certificato oncologico introduttivo", permette di accelerare le istruttorie legate al riconoscimento degli stati invalidanti;

la regolare compilazione del "certificato oncologico introduttivo" da parte degli oncologi permette indubbi vantaggi in termini di appropriatezza, equità, omogeneità delle valutazioni e adeguatezza delle previsioni di revisione sull'intero territorio nazionale, nonché di celerità dell'accertamento fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per la propria valutazione, escludendo, quindi, ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa (cartelle cliniche, esami istologici o strumentali);

l'INPS, allo scopo di ampliare la platea dei medici oncologi "certificatori", ritiene utile avvalersi della collaborazione delle Strutture Sanitarie al fine di sensibilizzare gli stessi oncologi dipendenti da tali Strutture a rilasciare gratuitamente al malato il "certificato oncologico introduttivo";

i malati oncologici, che vivono una indubbia condizione di disagio, potranno beneficiare così della gratuità del "certificato oncologico introduttivo" ottenendo un risparmio in termini economici;

per gli stessi malati e i loro familiari le Parti ritengono utile realizzare soluzioni idonee ad agevolare la fruizione dei servizi INPS al cittadino mediante una sinergia che consenta una più facile ed efficace erogazione dei medesimi servizi;

l'Ospedale Policlinico Gemelli è struttura sanitaria qualificata per la diagnosi e la cura delle patologie pediatriche, che per la particolarità delle patologie di cui trattasi la conoscenza specialistica necessaria per una adeguata valutazione medico legale richieda particolari competenze e strumentazioni, nonché idonei protocolli medici;

il certificato medico da allegare alla domanda, per la particolare complessità delle patologie, spesso necessita di un supporto specialistico o diagnostico da parte di strutture specializzate che vengono richieste dai pediatri e dai medici di base del SSN;

Ritenuto altresì di supportare le famiglie dei minori agevolando il percorso amministrativo e sanitario finalizzato all'ottenimento delle prestazioni INPS attraverso

l'inserimento nelle attuali procedure telematiche di un "certificato specialistico pediatrico" dedicato ai minori, definito d'intesa con la Società Italiana di Pediatria;

Valutata l'opportunità di ridurre il disagio alle famiglie ed ai minori stessi di non essere sottoposti a ripetute visite per la stessa finalità, acquisendo fin da subito un certificato specialistico tale da consentire un giudizio medico legale appropriato ai medici delle Commissioni giudicanti e, contemporaneamente, di semplificare l'iter sanitario evitando ulteriori accertamenti a corredo dell'istanza;

Ritenuto infatti che grazie ad apposite specificazioni nel certificato specialistico pediatrico sarà possibile sia omogeneizzare le prestazioni sul territorio nazionale sia evitare nei casi di malattie di cui al DM 2 agosto 2007, revisioni temporali del giudizio medico legale nel periodo della minore età, nonché, per le visite presso le Commissioni INPS, di definire la domanda esclusivamente tramite valutazione medico legali agli atti.

Considerato che

l'INPS e la Regione Lazio hanno sottoscritto il 30 dicembre 2017 una convenzione ai fini dell'affidamento all'INPS delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità (art. 18, comma 22, d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111);

l'INPS dispone di un sistema informativo automatizzato per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, tra i quali assume valenza strategica la capacità di fornire i relativi servizi con modalità tese alla migliore fruizione ai propri utenti;

la Fondazione persegue finalità di tutela e promozione della persona umana nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione in campo biomedico e sanitario, sia clinico che traslazionale, dell'assistenza sanitaria e della formazione.

Visto

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");

il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal predetto d.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito "Codice");

il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393.

Tutto ciò premesso, atteso e visto, le Parti concordano di regolare e sviluppare l'attività di collaborazione nei termini seguenti

Art. 1

Finalità ed oggetto del Protocollo

La collaborazione tra l'INPS e il Policlinico Gemelli è finalizzata alla tutela dei minori e dei soggetti adulti con patologie oncologiche ricoverati ovvero in cura presso il Policlinico stesso, con riferimento alle domande di prestazioni in materia assistenziale erogabili dall'INPS.

Il protocollo ha ad oggetto una collaborazione tesa ad aumentare la platea dei medici certificatori sensibilizzandoli al rilascio gratuito al malato del "certificato oncologico introduttivo" e del "certificato specialistico pediatrico".

Gli stessi soggetti di cui al comma 1 del presente articolo potranno inoltre essere sottoposti a visita di accertamento della Commissione medico legale INPS presso il Policlinico, i cui esiti avranno efficacia immediata per il riconoscimento delle prestazioni/benefici assistenziali richiesti derivanti dalla patologia.

Da ultimo, l'INPS consentirà l'accesso ai servizi riportati nell'art. 3 del presente protocollo presso il Policlinico, riservato esclusivamente ai soggetti di cui al comma 1, ed ai loro familiari, con riferimento ai soli degenti di minore età, con proprio personale di ruolo.

Art. 2

Impegni delle Parti ai fini della compilazione del certificato oncologico e del certificato specialistico pediatrico

Il Policlinico Gemelli si impegna a sensibilizzare i medici propri dipendenti affinché partecipino all'iniziativa volta alla certificazione, a titolo gratuito, tramite i modelli "certificato introduttivo oncologico" e "certificato specialistico pediatrico", già previsti nelle procedure informatiche INPS, dello stato di malattia oncologica e dello stato di malattia pediatrica del paziente che hanno in cura.

L'INPS si impegna a programmare ed effettuare con proprio personale medico, amministrativo e informatico presso il Policlinico Gemelli, una giornata di formazione dedicata a fornire informazioni sull'uso della specifica procedura telematica in favore dei medici specialisti in servizio presso lo stesso Policlinico.

Il Policlinico segnalerà all'INPS - Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma i medici interessati al rilascio del "certificato oncologico introduttivo" e del "certificato specialistico pediatrico", al fine di consentire all'Istituto di consegnare agli stessi medici il PIN per l'accesso alla procedura telematica appositamente predisposta.

Art. 3

Visita domiciliare della Commissione medico legale INPS presso l'ospedale Gemelli, riservata ai soli pazienti della struttura

Dopo la redazione del certificato specialistico pediatrico o oncologico su pazienti in regime di ricovero nel reparto oncologico, e successivamente alla presentazione della domanda amministrativa ad INPS per la richiesta di prestazione e/o del beneficio assistenziale, la Commissione medica INPS competente, in virtù del trasferimento delle funzioni di accertamento sanitario dell'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, di cui alla convenzione con la Regione Lazio, si recherà presso il reparto di degenza del Policlinico Gemelli per effettuare la visita medica domiciliare entro i 15 gg dall'invio della domanda amministrativa.

Al fine di facilitare il flusso delle visite domiciliari (autorizzazione all'accesso al reparto di degenza con conseguente visione della documentazione sanitaria) le Comunicazioni fra le due Strutture sarà effettuato attraverso le rispettive caselle istituzionali:

- verso INPS presso Unità Operativa medico legale competente: MedicoLegale.romaflaminio@inps.it;
- verso il Policlinico Gemelli: visite.inps@policlinicogemelli.it.

La visita domiciliare effettuata dalla Commissione medico legale INPS presso l'ospedale sarà dalla stessa svolta con le regole e le garanzie di riservatezza dei dati personali applicate di consueto dall'Istituto per le stesse attività.

Art. 4

Servizi INPS presso il Policlinico Gemelli

L'INPS erogherà i seguenti servizi forniti da operatori dell'Istituto presso il Policlinico Gemelli di Roma, ad uso esclusivo dei pazienti di cui all'art. 1 e dei loro familiari, con riferimento ai soli degenti di minore età e dei medici certificatori dell'Ospedale che aderiscono alla emissione dei certificati della struttura ospedaliera:

- Navigazione nel portale INPS, con ricerca delle informazioni ed assistenza per le domande di prestazioni di invalidità civile.
- Rilascio PIN INPS per l'accesso ai servizi dell'Istituto e trasformazione da ordinario a dispositivo.
- Rilascio ai medici dipendenti del Policlinico interessati alla compilazione del "certificato oncologico introduttivo" e del "certificato specialistico pediatrico" di PIN per l'accesso alla procedura telematica esistente su segnalazione della Struttura sanitaria.
- Stampa modulistica.

Pur considerato che il servizio è svolto nell'interesse degli utenti dell'Ospedale ed in collaborazione con lo stesso, la Fondazione non assume alcuna responsabilità per le attività svolte dall'INPS presso il Policlinico Gemelli.

Le Parti si riservano di concordare l'ampliamento della platea dei soggetti cui è riservato il servizio nonché l'erogazione di ulteriori servizi INPS rispetto a quelli sopra stabiliti, sulla base dell'esito dei monitoraggi periodici congiunti sull'andamento delle effettive presenze giornaliere degli utenti.

Gli utenti dei servizi di cui al presente articolo sono, nella fase di avvio della collaborazione, i soggetti di cui art. 1 del Protocollo e, se minorenni o sottoposti a tutela o a curatela, il relativo genitore esercente la patria potestà, il tutore, il curatore o l'amministratore di sostegno.

Ai fini dell'erogazione dei servizi gli interessati dovranno fare apposita domanda di accesso all'INPS, alla Struttura ospedaliera, che, previo avviso agli interessati, comunicherà settimanalmente la lista all'INPS - Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma.

Trattandosi di operazioni di trattamento di dati appartenenti a particolari categorie ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE, la trasmissione della lista di cui al punto precedente avverrà con sistemi di comunicazione in grado di garantire a pieno la sicurezza dei dati, tramite un apposito disciplinare che verrà concordato dalle Parti.

I servizi INPS sono interamente presidiati da personale dell'Istituto.

L'impiegato INPS, quale addetto all'erogazione dei servizi, annoterà gli estremi del documento di riconoscimento dell'utente su apposito elenco giornaliero a tal fine predisposto e gestito col sistema informatico dall'Istituto.

Al primo contatto con l'utente, l'impiegato INPS provvede a fornirgli copia dell'informativa sul trattamento dei dati, predisposta dall'Istituto ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, e ad informarlo che i trattamenti effettuati sono posti in essere dall'Istituto nella sua qualità di titolare del trattamento ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al successivo art. 7.

Nella fase successiva della collaborazione, valutata la platea dei medici aderenti all'iniziativa, l'INPS potrà chiedere al Policlinico, tramite scambio di note tra i referenti di cui all'art. 6, la nomina di un amministratore delle utenze al quale sarà consentito di effettuare direttamente la richiesta di assegnazione di credenziali di accesso per gli operatori sanitari del Policlinico nonché la loro revoca. In tal caso l'INPS fornirà le istruzioni operative necessarie.

Art. 5

Impegni delle Parti ai fini della erogazione dei servizi INPS presso il Policlinico Gemelli

Il Policlinico Gemelli fornisce a titolo gratuito, per l'espletamento del servizio di cui trattasi, specifici locali, idonei a ricevere pubblico, nonché l'utilizzo di stampanti, fotocopiatrici e telefoni e delle linee di accesso ad internet ad uso degli operatori INPS. Presso tali locali saranno installate postazioni di lavoro portatili INPS.

L'INPS cura il collegamento, tramite Internet, al proprio Sistema Informativo.

I citati servizi saranno attivi nei confronti dell'utenza individuata nell'art. 3 del presente Protocollo, un giorno a settimana, in giornata ed orario da concordare, previo scambio di comunicazioni tra i referenti di cui al successivo art. 6.

Art. 6

Referenti della collaborazione e Organismo tecnico di monitoraggio

L'attuazione del Protocollo è demandata alle strutture di ciascun Ente responsabili della sua gestione operativa.

Per INPS - Direzione di Coordinamento Metropolitano

PEC: direzione.coordinamentometropolitano.roma@postacert.inps.gov.it

- Coordinamento generale medico legale

PEC: coordinamentogenerale.medicolegale@postacert.inps.gov.it

Per Policlinico Gemelli

PEC: protocollo.generale.gemelli@pec.it

E' costituito, inoltre, tra i soggetti firmatari un Organismo tecnico di Monitoraggio dell'iniziativa, cui parteciperanno due rappresentanti per ogni firmatario del protocollo, che avrà il compito di:

- o assicurare il monitoraggio costante della corretta gestione delle attività previste nel protocollo e risolvere eventuali problematiche che possano manifestarsi nella sua attuazione;
- o analizzare eventuali criticità relative al procedimento seguente alle richieste di prestazioni assistenziali a favore di malati oncologici e malati pediatrici e delle loro famiglie individuate dall'Organismo o allo stesso rappresentate oltre a prendere in esame altre tipologie di certificazione per specifiche patologie.

E' costituita inoltre presso l'Istituto la segreteria dell'Organismo, cui potranno essere indirizzati i nominativi dei partecipanti designati e che curerà l'organizzazione degli incontri e la verbalizzazione delle sedute. La casella funzionale dedicata è: CoordinamentoGeneraleMedicoLegale@inps.it

Tra i nominativi segnalati dall'Istituto sarà indicato anche quello con funzioni di coordinatore delle riunioni dell'Organismo.

I membri dell'Organismo di cui al presente articolo partecipano alle attività dello stesso a titolo gratuito.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, quali Titolari del trattamento dei dati personali oggetto del presente Protocollo, si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano l'utilizzo del servizio esclusivamente nell'ambito delle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa citata in premessa e posta alla base del presente Protocollo e osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dagli artt.5 e 6 del citato Regolamento UE.

Le Parti si impegnano affinché i dati personali oggetto del trattamento siano utilizzati limitatamente alle operazioni strettamente connesse agli scopi di cui alla normativa citata e non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi previsti dalla legge.

Le Parti informano l'utenza ai fini dell'esercizio dei diritti loro spettanti e si impegnano a collaborare nell'espletamento di eventuali attività di controllo previste per verificare il rispetto dei vincoli di utilizzo dei servizi, previo preavviso tra le rispettive funzioni organizzative preposte alla sicurezza, nonché ad offrire la propria collaborazione nell'espletamento delle suddette attività.

Ciascuna delle Parti comunicherà tempestivamente all'altra le violazioni di dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ciascun titolare, nei termini prescritti, possa effettuare la dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali.

Art.8 Misure di sicurezza

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla citata normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati, ossia in maniera da garantire un'adeguata sicurezza delle informazioni, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di scongiurare trattamenti non autorizzati o illeciti, la perdita, la distruzione o il danno accidentali e, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE, garantire un livello di sicurezza parametrato al rischio individuato.

Il presente Protocollo è stipulato nel rispetto delle prescrizioni - così come attualizzate in coerenza con la vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali - dettate dal Garante per la protezione dei dati personali con il Provvedimento del 2 luglio 2015 n. 393.

Art. 9 Oneri

Per quanto previsto nel presente Protocollo non derivano per le Parti oneri conseguenti all'attuazione, fatto salvo quanto previsto nell'articolato.

Art. 10 Pubblicità dell'iniziativa

Le Parti si impegnano a pubblicizzare la presente collaborazione adottando appropriate misure di comunicazione da concordare per il tramite delle rispettive Strutture interne di riferimento.

Art. 11
Durata

Il Protocollo entra in vigore dalla data della sottoscrizione con validità per un periodo di 18 mesi. L'eventuale anticipata disdetta da una delle Parti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC con un preavviso minimo di tre mesi.

Previa verifica dei risultati conseguiti, le Parti possono concordare di proseguire le attività previste per un ulteriore uguale periodo mediante scambio di note via PEC.

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale

Fondazione Policlinico Universitario
Agostino Gemelli